

Covid: casi in calo, ma ancora 5 vittime

Gli esperti rinnovano l'appello agli over 80 e ai soggetti fragili: fate la quarta dose

SASSARI

Altri cinque morti per Covid in Sardegna dove si registrano 1.189 ulteriori casi di positività (quasi 100 in più dell'ultima rilevazione) sulla base di 6.501 tamponi processati. Il tasso di positività torna a salire, anche se di poco, e si assesta al 18%. Nel frattempo continua il calo dei posti letto occupati da pazienti positivi: -1 nei reparti di terapia intensiva (10) e -12 in area medica (dove i ricoverati sono 213). Diminuiscono di 324 anche i casi di isolamento domiciliare. Le cinque persone che hanno perso la vita ieri sono tre donne di 83, 92 e 97 anni, residenti nella

provincia di Oristano e due uomini di 80 e 87 anni, residenti nella provincia di Nuoro. L'età delle vittime della pandemia resta alta e conferma l'esigenza di insistere perché i fragili e gli anziani si sottopongano alla quarta dose di vaccino. Cosa che sta avvenendo sporadicamente, soprattutto in Sardegna.

Così, in uno scenario generale che fa sempre più sperare in un'estate senza restrizioni e con la pandemia finalmente alle spalle non si fermano gli appelli dei virologi. Il presidente della Fondazione Gimbe, **Nino Carta-bellotta**, rinnova l'invito agli over 80 e ai soggetti con patologie gravi a fare la nuova dose "booster" perché «aspettare l'autunno per avere un vaccino aggiornato è molto pericoloso per le persone vulnerabili che, al contrario, devono ricevere l'ul-

teriore protezione a 120 giorni dalla terza dose».

In Italia da metà febbraio - riporta Gimbe - c'è stato un progressivo aumento del tasso di mortalità negli over 80, passato da 28,8 a 40,1 decessi per 100 mila persone e, seppure in misura minore, nella fascia 60-79 anni (da 3,4 a 4,9 decessi per 100 mila persone), con «conseguente numero assoluto di decessi molto elevato nelle fasce più anziane della popolazione, in particolare negli over 80».

Di campagna vaccinale si è parlato anche al G7 Salute a Berlino, dove il ministro Speranza ha ribadito che «dobbiamo continuare a sostenere i Paesi più fragili, perché dalla pandemia si esce solo tutti insieme». Dal bollettino dell'Organizzazione mondiale della Sanità emerge

che dopo il continuo calo registrato da fine marzo, i nuovi casi settimanali nel mondo (riferiti al periodo 9 - 15 maggio) si sono stabilizzati con oltre 3,6 milioni di contagi e un aumento dell'1% rispetto alla settimana precedente. Intanto si allarga il mercato dei vaccini. L'Ema raccomanda l'autorizzazione delle dosi booster negli adulti del vaccino di AstraZeneca, Vaxzevria. L'Oms invece ha annunciato l'omologazione d'urgenza del vaccino cinese Convidecia.



Peso: 25%